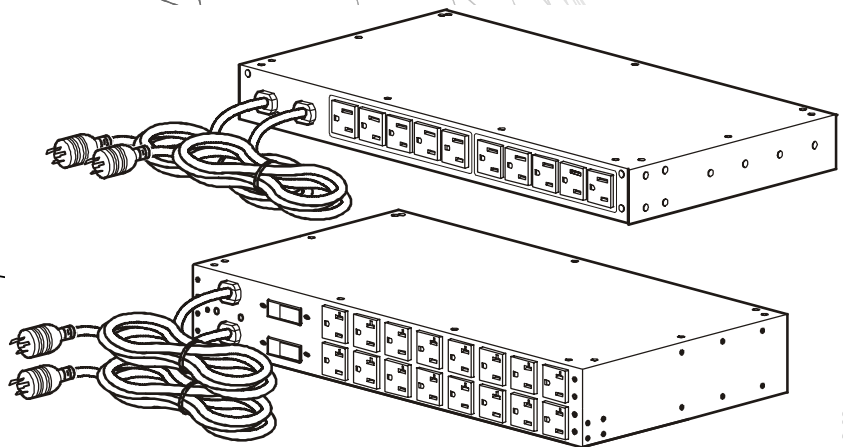


Manuale di installazione e Guida introduttiva

Rack Automatic Transfer Switch





This manual is available in English on the enclosed CD.

Dieses Handbuch ist in Deutsch auf der beiliegenden CD-ROM verfügbar.

Este manual está disponible en español en el CD-ROM adjunto.

Ce manuel est disponible en français sur le CD-ROM ci-inclus.

Questo manuale è disponibile in italiano nel CD-ROM allegato.

本マニュアルの日本語版は同梱の CD-ROM からご覧になれます。

Instrukcja Obsługi w języku polskim jest dostępna na CD.

O manual em Português está disponível no CD-ROM em anexo.

Данное руководство на русском языке имеется на прилагаемом компакт-диске.

Bu kullanım kılavuzunun Türkçe'si, ilişikte gönderilen CD içerisinde mevcuttur.

您可以从包含的 CD 上获得本手册的中文版本。

Sommario

| | |
|--|-----------|
| Informazioni preliminari | 1 |
| Descrizione generale | 1 |
| Documentazione aggiuntiva | 1 |
| Ricezione e controllo | 1 |
| Riciclare | 1 |
| Contenuto | 2 |
| Opzioni supplementari | 2 |
| | |
| Descrizione generale | 3 |
| Pannello anteriore | 3 |
| | |
| Installazione..... | 5 |
| Modalità di fissaggio | 5 |
| | |
| Configurazione rapida | 6 |
| Descrizione generale | 6 |
| Metodi di configurazione TCP/IP | 6 |
| Procedura guidata di configurazione dell'indirizzo IP del dispositivo | 6 |
| Configurazione BOOTP e DHCP | 7 |
| Accesso locale alla console di comando | 8 |
| Accesso remoto alla console di comando | 9 |
| Console di comando | 10 |
| | |
| Accesso alle interfacce dell'unità Rack ATS..... | 11 |
| Descrizione generale | 11 |
| Interfaccia Web | 11 |
| Telnet e SSH | 11 |
| SNMP | 12 |
| FTP e SCP | 13 |
| Gestione della protezione del sistema | 13 |

| | |
|---|-----------|
| Configurazione dell'unità Rack ATS | 14 |
| Configurazione della sensibilità | 14 |
| Configurazione dell'intervallo di trasferimento di tensione | 14 |
| Recupero di una password perduta | 15 |
| Garanzia | 16 |
| Termini della garanzia | 16 |
| Garanzia non trasferibile | 16 |
| Esclusioni | 16 |
| Richiesta di indennizzo in base alla garanzia | 17 |
| Informativa sulle apparecchiature di supporto vitale | 18 |
| Note generali | 18 |
| Esempi di apparecchiature di supporto vitale | 18 |

Informazioni preliminari

Descrizione generale

L'unità Rack Automatic Transfer Switch (ATS) American Power Conversion (APC®) è uno switch ad alta disponibilità che fornisce alimentazione ridondante alle apparecchiature collegate e dispone di due cavi di alimentazione in ingresso (uno per ogni linea CA). L'unità Rack ATS fornisce alimentazione al carico collegato da una fonte CA principale. Se la fonte principale diventa indisponibile, Rack ATS inizia immediatamente a fornire alimentazione dalla fonte secondaria. Il tempo di trasferimento da una fonte all'altra risulta trasparente alle apparecchiature collegate; la commutazione avviene infatti in modo sicuro tra le due fonti di ingresso a prescindere da eventuali differenze di fase. Le unità dispongono di connettività di rete integrata, che consente la gestione remota tramite le interfacce web, SNMP o Telnet.

Documentazione aggiuntiva

Il presente *Manuale di installazione e Guida introduttiva* e il *Manuale dell'utente* in linea sono disponibili nel CD in dotazione o sul sito web di APC, www.apc.com. Il *Manuale dell'utente* in linea contiene informazioni aggiuntive in merito ai seguenti argomenti relativi all'unità Rack ATS:

- Interfacce di gestione
- Account utente
- Installazione personalizzata
- Protezione

Ricezione e controllo

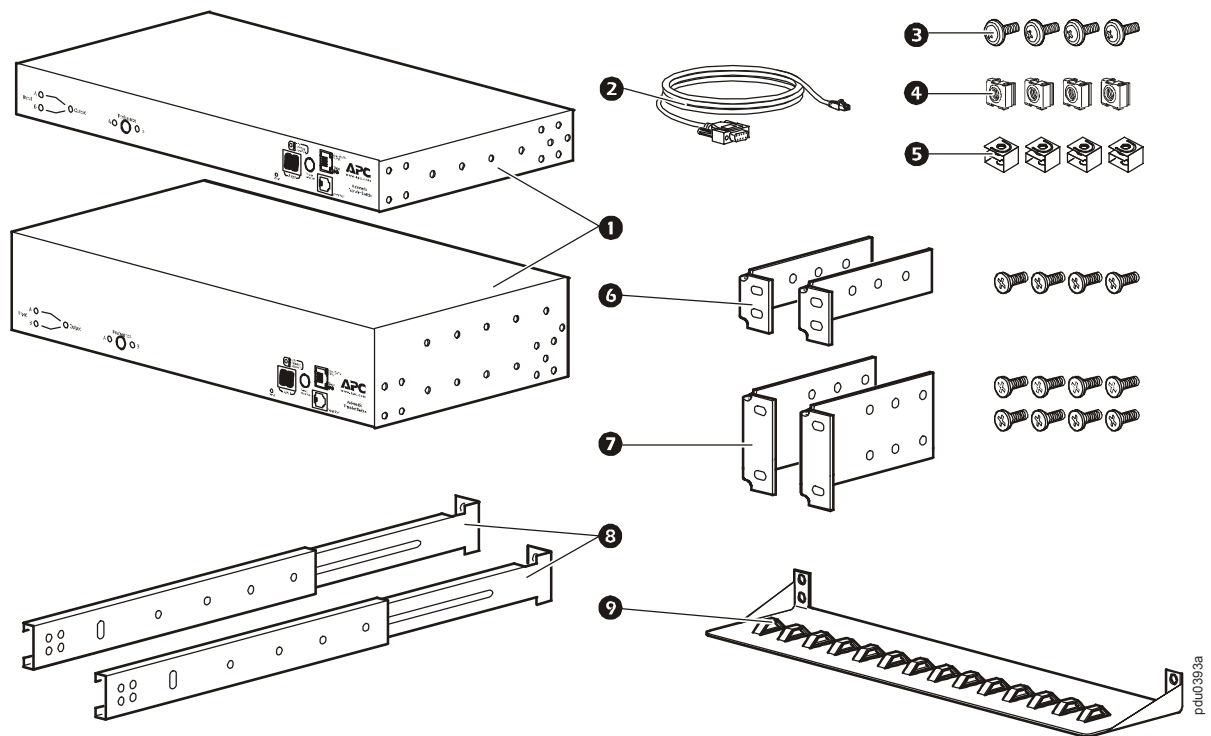
Controllare che l'imballaggio e il relativo contenuto non abbiano riportato danni durante il trasporto e verificare che siano presenti tutti i componenti. Comunicare immediatamente all'agente di spedizione eventuali danni di spedizione e ad APC o al rivenditore APC la mancanza di componenti o altri problemi.

Riciclare



L'imballaggio utilizzato per la spedizione è riciclabile. Conservarlo per utilizzi successivi o smaltirlo in modo appropriato.

Contenuto



- ❶ Rack Automatic Transfer Switch (1 U o 2 U)
- ❷ Cavo di comunicazione: da RJ12 a DB-9 femmina
- ❸ Vite
- ❹ Dado a gabbia
- ❺ Graffa di fissaggio
- ❻ Kit per staffa di installazione su rack 1-U (in dotazione all'unità Rack ATS 1-U)
- ❼ Kit per staffa di installazione su rack 2-U (in dotazione all'unità Rack ATS 2-U)

Opzioni supplementari

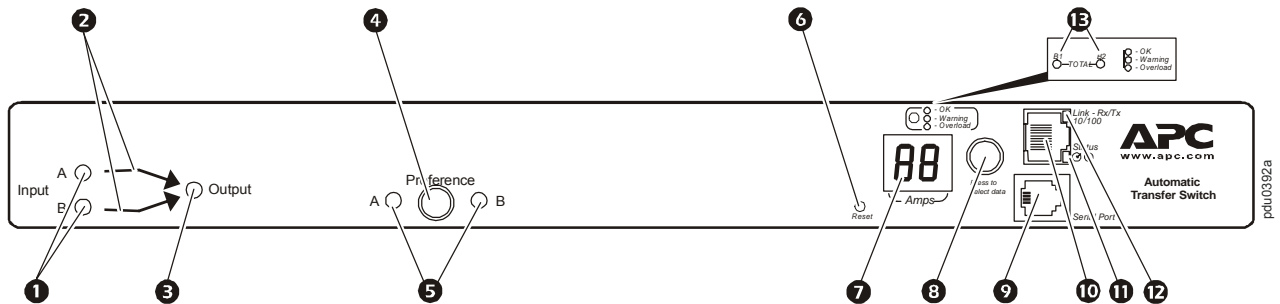
- ❽ Segmenti di guida anteriore e posteriore AP7768 (non in dotazione)
- ❾ Staffa di ritenuta per cavo AP7769 (non in dotazione)



Nota: per una maggiore stabilità, installare l'unità Rack ATS con i segmenti di guida anteriore e posteriore. I segmenti di guida anteriore e posteriore e la staffa di ritenuta per cavo sono ordinabili sul sito web di APC, www.apc.com.

Descrizione generale

Pannello anteriore



| | Componente | Descrizione |
|---|-------------------------------------|---|
| 1 | LED delle fonti A e B | Forniscono informazioni sulla tensione in ingresso da ciascuna fonte. Se la tensione RMS d'ingresso e la frequenza misurata della fonte rientrano nella gamma di valori selezionata, si accende il relativo indicatore. In condizioni di funzionamento normale (piena ridondanza dell'alimentazione), si accendono entrambi i LED. |
| 2 | LED dei connettori | Indicano quale fonte viene attualmente utilizzata per l'uscita (è accesa una sola freccia per volta). La combinazione di LED della fonte, LED dei connettori e LED di uscita fornisce un quadro d'insieme del flusso di alimentazione che attraversa l'ATS. |
| 3 | LED di uscita | Mostra la tensione di uscita disponibile per l'ATS. |
| 4 | Tasto di selezione "Preference" | Permette di selezionare la fonte di alimentazione preferenziale per le apparecchiature. In condizioni di normale funzionamento, se sono disponibili entrambe le fonti l'ATS utilizza la fonte preferenziale. Premere il tasto "Preference" per cambiare la fonte preferenziale. Tenere premuto il tasto per 10 secondi per riavviare l'unità ATS. Il riavvio avviene senza la reimpostazione delle comunicazioni e viene confermato dallo spegnimento e dalla successiva accensione di entrambi i LED di stato. |
| 5 | LED "Preference" A e B | Indica quale delle due fonti è selezionata come fonte preferenziale. Se entrambi i LED sono spenti, non è selezionata alcuna fonte. Se le fonti sono asincrone, il LED della fonte selezionata lampeggia una volta al secondo. |
| 6 | Interruttore Reset (Reimpostazione) | Permette di riavviare le comunicazioni di rete e seriali dell'unità ATS. |
| 7 | Display digitale | Visualizzazione della corrente utilizzata dall'unità ATS e dai dispositivi collegati: <ul style="list-style-type: none"> • Mostra la somma della corrente per il banco o la fase corrispondente al LED indicatore Bank/Phase acceso. • Permette di selezionare in sequenza i banchi/le fasi a intervalli di 3 secondi. |

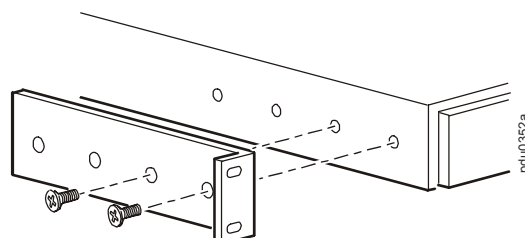
| | Componente | Descrizione |
|----|------------------------------|---|
| 8 | Tasto di controllo | <ul style="list-style-type: none"> • Premere il pulsante per modificare il banco/la fase della corrente visualizzata sul display digitale. • Tenere premuto il tasto per 5 secondi per visualizzare l'indirizzo IP dell'unità ATS. |
| 9 | Porta seriale | Per accedere ai menu interni, collegare questa porta (porta modulare RJ-11) ad una porta seriale del computer tramite il cavo di comunicazione in dotazione. |
| 10 | Porta Ethernet | Collega l'unità ATS alla rete mediante un cavo di rete CAT5. |
| 11 | LED "Status" | <p>Indica lo stato della connessione LAN Ethernet e dell'unità ATS.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Spento: l'unità non è alimentata. • Verde fisso: le impostazioni TC/IP dell'unità ATS sono valide. • Verde lampeggiante: le impostazioni TC/IP dell'unità ATS non sono valide. • Arancione fisso: rilevato errore hardware sull'unità ATS. Contattare l'assistenza clienti al numero di telefono indicato sul retro di questo manuale. • Arancione lampeggiante: l'unità ATS sta inviando richieste BOOTP. |
| 12 | LED "Link" (collegamento) | indica se è presente o meno attività di rete. |
| 13 | LED Banco/fase | <ul style="list-style-type: none"> • Indica il banco / la fase corrispondente alla corrente visualizzata sul display digitale. • Segnala la condizione di funzionamento: normale (verde), di avviso (giallo) o di allarme (rosso). <p>Nota: L'unità Rack ATS 2-U indica quale banco è visualizzato per i LED di B1 e B2.</p> |

Installazione

Modalità di fissaggio

Fissaggio orizzontale. È possibile fissare l'unità Rack ATS in un rack NetShelter® da APC o in un altro rack da 19" conforme allo standard EIA-310-D:

1. Selezionare una posizione di fissaggio per l'unità Rack ATS con il display digitale o il pannello posteriore rivolto verso l'esterno dell'alloggiamento.
2. Applicare le staffe di fissaggio all'unità Rack ATS utilizzando le viti a testa piana in dotazione.

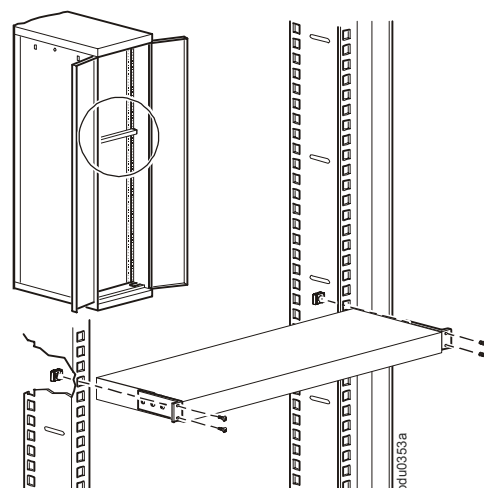


3. Selezionare una collocazione per l'unità:

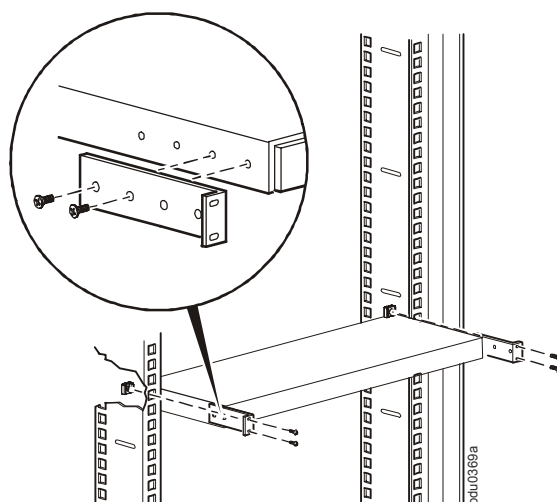


Nota: l'unità occupa uno o due spazi U. Una tacca (o un numero, gli alloggiamenti più recenti) sull'asta verticale dell'alloggiamento indica il centro di uno spazio U.

- a. Inserire i dadi in gabbia sopra e sotto una tacca di ogni guida di fissaggio verticale nella posizione desiderata.
- b. Allineare i fori di fissaggio delle staffe con i dadi a gabbia installati. Inserire e serrare le viti.



Fissaggio a incasso orizzontale. È possibile fissare l'unità Rack ATS adottando una soluzione a incasso, che prevede l'applicazione delle staffe come illustrato di seguito.



Configurazione rapida



Nota: Se nel sistema utilizzato è incluso APC InfraStruXure® Central o InfraStruXure Manager, ignorare le istruzioni di questa sezione. Per ulteriori informazioni, consultare la documentazione delle apparecchiature InfraStruXure.

Descrizione generale

Per fare in modo che l'unità Rack ATS possa funzionare in rete, è necessario configurare prima le seguenti impostazioni TCP/IP:

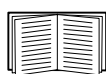
- Indirizzo IP dell'unità Rack ATS
- Maschera di sottorete
- Gateway predefinito



Nota: se non è disponibile un gateway predefinito, utilizzare l'indirizzo IP di un computer situato sulla stessa sottorete dell'unità Rack ATS e che resta normalmente acceso. L'unità Rack ATS utilizza il gateway predefinito per eseguire una verifica della rete quando il traffico è molto limitato.



Attenzione: non utilizzare l'indirizzo di loopback (127.0.0.1) come indirizzo del gateway predefinito. Diversamente, la connessione di rete dell'unità Rack ATS verrà disabilitata e sarà necessario ripristinare le impostazioni TCP/IP predefinite mediante un login seriale locale.



Per ulteriori informazioni sulla funzione di controllo del gateway predefinito, fare riferimento a “Funzioni watchdog” nell'introduzione del *Manuale dell'utente*.

Metodi di configurazione TCP/IP

Utilizzare uno dei metodi seguenti per definire le impostazioni TCP/IP:

- Procedura guidata di configurazione dell'indirizzo IP del dispositivo APC (vedere “Procedura guidata di configurazione dell'indirizzo IP del dispositivo” in questa pagina).
- Server BOOTP o DHCP (vedere “Configurazione BOOTP e DHCP” a pagina 7).
- Computer locale (vedere “Accesso locale alla console di comando” a pagina 8).
- Computer in rete (vedere “Accesso remoto alla console di comando” a pagina 9).

Procedura guidata di configurazione dell'indirizzo IP del dispositivo

È possibile utilizzare la Procedura guidata di configurazione dell'indirizzo IP del dispositivo APC con un computer dotato di sistema operativo Microsoft® Windows® 2000, Windows 2003 o Windows XP per configurare le impostazioni TCP/IP di base di un'unità Rack ATS.



Per configurare una o più unità Rack ATS esportando le impostazioni di configurazione da un'unità Rack ATS già configurata, fare riferimento al capitolo “Esportazione delle impostazioni di configurazione” del Manuale dell'utente contenuto nel *CD Utility*.



Nota: in genere, affinché sia possibile rilevare le unità Rack ATS non configurate mediante la procedura guidata, la maggior parte dei firewall software devono essere disabilitati.

1. Inserire il CD-ROM *Utility* dell'unità ATS in un computer della rete.
2. Se è attivata l'esecuzione automatica, all'inserimento del CD viene visualizzata l'interfaccia utente. In caso contrario, aprire il file *contents.htm* presente nel CD.
3. Fare clic su **Device IP Configuration Wizard** e seguire le istruzioni.

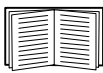


Nota: Se si lascia l'opzione **Start a Web browser when finished** attivata, sarà possibile utilizzare **apc** sia come nome utente che come password per accedere all'unità Rack ATS mediante il browser utilizzato.

Configurazione BOOTP e DHCP

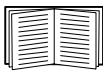
L'opzione **TCP/IP** del menu **Network**, nella scheda **Administration** (amministrazione) dell'interfaccia Web consente di configurare le impostazioni TCP/IP. Le impostazioni possibili sono **Manual** (Manuale), **BOOTP**, **DHCP** e **DHCP & BOOTP** (impostazione predefinita).

L'impostazione **DHCP & BOOTP** richiede la presenza di un server DHCP o BOOTP configurato in modo tale da assicurare le impostazioni TCP/IP all'unità Rack ATS. L'unità Rack ATS tenterà di individuare prima un server BOOTP configurato correttamente e poi un server DHCP. Questa sequenza viene ripetuta finché non viene rilevato un server BOOTP o DHCP.



Se questi server non sono disponibili, vedere “Procedura guidata di configurazione dell'indirizzo IP del dispositivo” a pagina 6, “Accesso locale alla console di comando” a pagina 8 o “Accesso remoto alla console di comando” a pagina 9 per configurare le impostazioni TCP/IP.

BOOTP. Affinché l'unità Rack ATS possa utilizzare il server BOOTP per configurare le impostazioni TCP/IP, deve prima individuare un server BOOTP conforme a RFC951 e configurato in modo appropriato.



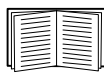
Se non è disponibile un server BOOTP, vedere “Procedura guidata di configurazione dell'indirizzo IP del dispositivo” a pagina 6, “Accesso locale alla console di comando” a pagina 8 o “Accesso remoto alla console di comando” a pagina 9 per configurare le impostazioni TCP/IP.

1. Nel file BOOTPTAB del server BOOTP, immettere l'indirizzo MAC, l'indirizzo IP, la subnet mask, il gateway predefinito dell'unità Rack ATS ed eventualmente il nome di un file di avvio.

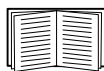


Nota: Per l'indirizzo MAC, vedere il menu **About ATS** della console di comando o dell'interfaccia web, oppure il tagliando con la Dichiarazione di qualità incluso nell'imballaggio.

2. Al riavvio dell'unità Rack ATS, il server BOOTP applicherà le impostazioni TCP/IP.
 - Se si è specificato il nome di un file di riavvio, l'unità Rack ATS tenterà di trasferire tale file dal server BOOTP mediante TFTP o FTP. L'unità acquisirà tutte le impostazioni specificate nel file di riavvio.
 - Se non è stato specificato il nome del file di riavvio, è possibile configurare a distanza le altre impostazioni dell'unità Rack ATS mediante l'interfaccia web o la console di comando; per impostazione predefinita, sia il nome utente che la password sono **apc**.



Per istruzioni sulla configurazione, vedere “Accesso remoto alla console di comando” a pagina 9.



Per creare un file di avvio, consultare la documentazione relativa al server BOOTP in uso.

DHCP. È possibile utilizzare un server DHCP conforme agli standard RFC2131/RFC2132 per configurare le impostazioni TCP/IP dell'unità Rack ATS.



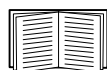
La presente sezione riassume la comunicazione tra l'unità Rack ATS e un server DHCP. Per ulteriori informazioni sulla modalità di utilizzo dei server DHCP per la configurazione delle impostazioni di rete dell'unità Rack ATS, vedere “Configurazione DHCP” nel *Manuale dell'utente*.

1. L'unità Rack ATS invia una richiesta DHCP che utilizza i seguenti elementi di identificazione:
 - identificatore Vendor Class (APC per impostazione predefinita);
 - identificatore Client (per impostazione predefinita, il valore dell'indirizzo MAC dell'unità Rack ATS);
 - identificatore User Class (per impostazione predefinita, l'identificativo del firmware applicativo dell'unità Rack ATS)
2. Un server DHCP configurato in modo corretto risponde con un'offerta DHCP che include tutte le impostazioni richieste dall'unità Rack ATS per la comunicazione di rete. L'offerta DHCP include anche l'opzione **Vendor Specific Information** (Informazioni specifiche del fornitore, DHCP option 43 – opzione 43). Per impostazione predefinita, verranno ignorate dall'unità Rack ATS le offerte DHCP che non incapsulano il cookie APC nell'opzione **Vendor Specific Information** mediante l'utilizzo del seguente formato esadecimale:

Opzione 43 = 01 04 31 41 50 43

in cui

- il primo byte (01) rappresenta il codice
- il secondo byte (04) rappresenta la lunghezza
- i byte rimanenti (31 41 50 43) rappresentano il cookie APC



Per l'aggiunta di codice all'opzione Vendor Specific Information, fare riferimento alla documentazione relativa al server DHCP.



Per disattivare il requisito secondo cui un'offerta DHCP deve comprendere un cookie APC, utilizzare l'impostazione **DHCP Cookie Is** della console di comando: **Network>TCP/IP>Boot Mode>DHCP only>Advanced>DHCP Cookie Is**. Per istruzioni sull'accesso alla console di comando, vedere “Accesso remoto alla console di comando” a pagina 9.

Accesso locale alla console di comando

Per accedere alla console di comando ATS è possibile utilizzare un computer locale.

1. Selezionare una porta seriale sul computer locale e disattivare gli eventuali servizi che utilizzano tale porta.
2. Utilizzare il cavo di configurazione per collegare la porta selezionata alla porta seriale situata sul pannello frontale dell'ATS.
3. Eseguire un programma di emulazione terminale (quale HyperTerminal[®]) e configurare la porta selezionata per 9600 bps, 8 bit di dati, nessuna parità, 1 bit di stop e nessun controllo di flusso. Salvare le modifiche.
4. Premere **Invio**. Verrà visualizzato il prompt USER NAME.
5. Utilizzare **apc** sia per l'opzione user name che per la password.
6. Per completare la configurazione, vedere “Console di comando” a pagina 10.

Accesso remoto alla console di comando

Da un qualsiasi computer collegato alla stessa rete dell'unità Rack ATS è possibile utilizzare i comandi ARP e Ping assegnare un indirizzo IP all'unità Rack ATS e quindi accedere alla relativa console di comando per configurare le altre impostazioni TCP/IP tramite Telnet.



Nota: Dopo avere configurato l'indirizzo IP dell'unità Rack ATS, è possibile accedervi utilizzando Telnet, senza dover prima ricorrere all'uso di ARP e Ping.

1. Utilizzare ARP per definire l'indirizzo IP per l'unità Rack ATS e utilizzare l'indirizzo MAC dell'unità Rack ATS nel comando ARP. Per definire, ad esempio, l'indirizzo IP 156.205.14.141 per un'unità Rack ATS il cui indirizzo MAC è 00 c0 b7 63 9f 67, utilizzare uno dei comandi seguenti:

– Formato comando Windows:

```
arp -s 156.205.14.141 00-c0-b7-63-9f-67
```

– Formato comando LINUX:

```
arp -s 156.205.14.141 00:c0:b7:63:9f:67
```



Nota: Per l'indirizzo MAC, vedere il menu **About ATS** della console di comando o dell'interfaccia web, oppure il tagliando con la Dichiarazione di qualità incluso nell'imballaggio.

2. Per assegnare l'indirizzo IP definito dal comando ARP, utilizzare un Ping di dimensioni pari a 113 byte. Ad esempio:
 - Formato comando Windows:

```
ping 156.205.14.141 -l 113
```
 - Formato comando LINUX:

```
ping 156.205.14.141 -s 113
```
3. Utilizzare Telnet per accedere all'unità Rack ATS utilizzando in nuovo indirizzo IP assegnato. Ad esempio:

```
telnet 156.205.14.141
```
4. Utilizzare **apc** sia come user name che come password.
5. Per completare la configurazione, vedere “Console di comando” a pagina 10.

Console di comando

Una volta completato l'accesso alla console di comando, così come descritto in “Accesso locale alla console di comando” a pagina 8 o “Accesso remoto alla console di comando” a pagina 9:

1. Selezionare **Network** dal menu **Control Console** (console di comando).
2. Selezionare **TCP/IP** dal menu **Network**.
3. Se non si utilizza un server BOOTP o DHCP per la configurazione delle impostazioni TCP/IP, selezionare il menu **Boot Mode** (modalità di avvio). Selezionare la modalità di avvio **Manual**, quindi premere ESC per tornare al menu **TCP/IP**. Le nuove impostazioni diventeranno effettive solo alla chiusura della sessione.
4. Impostare i valori degli indirizzi di **System IP**, **Subnet Mask** e **Default Gateway**.
5. Utilizzare la combinazione di tasti CTRL+C per passare al menu **Control Console**.
6. Chiudere la sessione (opzione 4 nel menu **Control Console**).

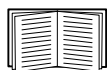


Nota: Se è stato scollegato un cavo durante la procedura descritta in “Accesso locale alla console di comando” a pagina 8, ricollegarlo e riavviare il servizio associato.

Accesso alle interfacce dell'unità Rack ATS

Descrizione generale

Quando l'unità Rack ATS è attiva sulla rete, è possibile accedervi utilizzando le interfacce riepilogate nel presente manuale.



Per ulteriori informazioni sulle interfacce, fare riferimento al *Manuale dell'utente*.

Interfaccia Web

Per accedere all'unità Rack ATS mediante l'interfaccia web, è possibile utilizzare il browser Internet Explorer (IE) 5.5 o versione successiva di Microsoft (solo su sistemi operativi Windows), Firefox versione 1.x di Mozilla Corporation (su tutti i sistemi operativi) o Netscape[®] 7.x o versione successiva (su tutti i sistemi operativi). È possibile utilizzare anche altri browser facilmente reperibili, ma su questi APC non ha effettuato test completi. Qualora ci si serva di un browser Web per configurare le opzioni dell'unità Rack ATS o per visualizzare il registro degli eventi e dei dati, è possibile utilizzare uno dei protocolli seguenti:

- il protocollo HTTP (attivato per impostazione predefinita), che consente l'autenticazione tramite nome utente e password ma che non supporta la crittografia;
- il protocollo HTTPS, più sicuro, che fornisce una protezione supplementare grazie a SSL (Secure Sockets Layer) e alla trasmissione di nomi utenti, password e dati crittografati. Questo protocollo fornisce inoltre l'autenticazione delle unità Rack ATS tramite i certificati di identità elettronici.

Per accedere all'interfaccia web e configurare la protezione dell'unità in rete:

1. Specificare l'indirizzo IP o il nome DNS (se configurato) dell'unità Rack ATS.
2. Immettere il nome utente e la password (per impostazione definita, per l'amministratore sono **apc** e **apc**).
3. Selezionare e configurare il tipo di protezione desiderata selezionando la scheda **Administration**, quindi il menu **Security** dalla barra dei menu superiore (opzione disponibile solo per gli amministratori).



Per ulteriori informazioni sulla selezione e sulla configurazione della protezione della rete, consultare il *Manuale sulla sicurezza*, disponibile sul CD *Utility* o sul sito web di APC, **www.apc.com**.

Telnet e SSH

È possibile accedere alla console di comando mediante Telnet o Secure SHell (SSH), a seconda di quale dei due protocolli è attivato. Un amministratore è in grado di accedere a entrambi i metodi tramite l'opzione **Telnet/SSH** del menu **Network**. Per impostazione predefinita, è selezionato il protocollo Telnet. La selezione di SSH disattiva automaticamente Telnet.

Telnet per l'accesso di base. Telnet fornisce la protezione di base per l'autenticazione secondo user name e password, ma non dispone dei vantaggi di protezione superiore previsti dalla crittografia. Per accedere alla console di comando dell'unità Rack ATS tramite Telnet da un computer qualsiasi della stessa rete:

1. al prompt dei comandi, utilizzare la seguente riga di comando e premere INVIO:

```
telnet indirizzo
```



Nota: Per *indirizzo*, utilizzare l'indirizzo IP o il nome DNS (se configurato) dell'unità Rack ATS.

2. Inserire il nome utente e la password (per impostazione predefinita, **apc** e **apc** per un amministratore oppure **device** e **apc** per un Device User).

SSH per accesso con protezione avanzata. Se per l'interfaccia web si utilizza la protezione superiore di SSL, utilizzare Secure SHell (SSH) per accedere alla console di comando. SSH effettua la crittografia di nomi utente, password e dati trasmessi.

L'interfaccia, gli account utente e i diritti di accesso degli utenti sono gli stessi, indipendentemente dall'accesso alla console tramite SSH o Telnet, ma per utilizzare SSH, prima è necessario configurarlo e installare il relativo programma client sul computer.



Per ulteriori informazioni sulla configurazione e l'utilizzo di SSH, fare riferimento al *Manuale dell'utente*.

SNMP

Solo SNMPv1. Una volta aggiunto PowerNet MIB[®] a un browser SNMP MIB standard, è possibile utilizzare detto browser per accedere tramite SNMP all'unità Rack ATS. Il nome predefinito in lettura della comunità è **public**, il nome predefinito in lettura/scrittura della comunità è **private**.

SNMPv3. Per SNMP GET, SET e Trap Receiver, SNMPv3 utilizza un sistema di profili utente per identificare gli utenti. Un utente SNMPv3 deve disporre di un profilo utente definito all'interno del software MIB per eseguire GET e SET, navigare nel MIB e ricevere i trap. I valori predefiniti sono **no authentication** (autenticazione disabilitata) e **no privacy** (riservatezza disabilitata).



Nota: per utilizzare SNMPv3, è necessario disporre di un programma MIB che supporti SNMPv3. L'unità Rack ATS supporta solo l'autenticazione MD5 e la crittografia DES.

SNMPv1 e SNMPv3. Per utilizzare InfraStruXure Central o InfraStruXure Manager per la gestione dell'unità Rack ATS sulla rete pubblica di un sistema InfraStruXure, è necessario attivare SNMPv1 nell'interfaccia dell'unità Rack ATS. L'accesso in lettura consente ai dispositivi InfraStruXure di ricevere comandi trap dall'unità Rack ATS. L'accesso in scrittura è necessario per impostare l'unità InfraStruXure come ricevitore di trap.

Tutti i nomi utente, le password e i nomi di comunità relativi all'SNMPv1 vengono trasferiti in rete come testo normale. Se la rete richiede il livello di protezione avanzata offerto dalla crittografia, disattivare l'accesso SNMPv1 e utilizzare SNMPv3.

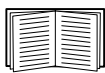
Per abilitare o disabilitare l'accesso SNMP è necessario essere un amministratore. Selezionare la scheda **Administration** (Amministrazione), quindi il menu **Network** (Rete) sulla barra dei menu in alto e utilizzare l'opzione **access** (accesso) in **SNMPv1** o **SNMPv3** dal menu di navigazione a sinistra.

FTP e SCP

Per il trasferimento del nuovo firmware scaricato all'unità ATS o per accedere a una copia dei registri eventi o dati dell'unità ATS, è possibile utilizzare FTP (attivato per impostazione predefinita) oppure Secure CoPy (SCP).

Per gestire l'unità ATS mediante InfraStruXure Central o InfraStruXure Manager, è necessario attivare **FTP Server** nell'interfaccia dell'unità ATS.

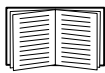
Per abilitare o disabilitare l'accesso **FTP Server** occorre essere un Amministratore. Selezionare la scheda **Administration**, il menu **Network** sulla barra dei menu in alto e utilizzare l'opzione **FTP Server** sul menu di navigazione a sinistra.



Nel *Manuale dell'utente* dell'unità Rack ATS consultare le seguenti sezioni:

- per trasferire il firmware, consultare “Trasferimento dei file”;
- per recuperare una copia del registro eventi o del registro dati, vedere “Modalità di utilizzo di FTP o SCP per il recupero dei file di registro”.

Gestione della protezione del sistema



Per maggiori informazioni su come migliorare la protezione del sistema utilizzato dopo l'installazione e la configurazione iniziale, fare riferimento al *Manuale sulla sicurezza*, disponibile sul CD *Utility* della scheda di gestione della rete di APC e sul sito Web di APC, www.apc.com.

Configurazione dell'unità Rack ATS

Configurazione della sensibilità

L'impostazione della sensibilità permette di controllare la tolleranza dell'unità Rack ATS alle fluttuazioni di corrente prima della commutazione alla sorgente di alimentazione secondaria. Configurare l'intervallo di sensibilità dell'unità Rack ATS mediante il menu **Switch Configuration**, a cui si accede selezionando la scheda **Unit** e il menu **Configuration** nel menu di navigazione a sinistra. Se la sensibilità è impostata sul valore **Low** (basso), in caso di disturbi all'alimentazione l'unità Rack ATS attende 4 ms prima di passare alla fonte di alimentazione alternativa. Se la sensibilità è impostata sul valore **High** (alto), l'unità Rack ATS attende 2 ms prima di trasferire la corrente. L'impostazione predefinita è il valore **High**.

Configurazione dell'intervallo di trasferimento di tensione

L'intervallo di trasferimento di tensione determina le tensioni RMS accettabili dell'unità Rack ATS. Se la tensione esce dall'intervallo specificato, l'unità Rack ATS viene commutata sulla sorgente di alimentazione secondaria. Configurare l'intervallo di trasferimento di tensione mediante il menu **Switch Configuration**. L'unità Rack ATS può essere impostata su intervalli di tensione stretti, medi o larghi (opzioni **Narrow**, **Medium**, o **Wide**) a seconda delle condizioni di alimentazione del sistema in uso.



Nota: l'impostazione predefinita dell'intervallo di tensione è **Medium**.

| Codice articolo APC | Tensione nominale (L-N) | Stretto | Medio | Largo |
|---------------------|-------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| AP7721 | 230 V c.a. | ±16 (214–246 V c.a.) | ±23 (207–253 V c.a.) | ±30 (200–260 V c.a.) |
| AP7722A | 230 V c.a. | ±16 (214–246 V c.a.) | ±23 (207–253 V c.a.) | ±30 (200–260 V c.a.) |
| AP7723 | 230 V c.a. | ±16 (214–246 V c.a.) | ±23 (207–253 V c.a.) | ±30 (200–260 V c.a.) |
| AP7724 | 230 V c.a. | ±16 (214–246 V c.a.) | ±23 (207–253 V c.a.) | ±30 (200–260 V c.a.) |
| AP7730 | 200-208 V c.a. | ±15 (185–223 V c.a.) | ±20 (180–228 V c.a.) | ±25 (175–233 V c.a.) |
| AP7732 | 200-208 V c.a. | ±15 (185–223 V c.a.) | ±20 (180–228 V c.a.) | ±25 (175–233 V c.a.) |
| AP7750A | 120 V c.a. | ±8 (112–128 V c.a.) | ±12 (108–132 V c.a.) | ±20 (100–140 V c.a.) |
| AP7752 | 120 V c.a. | ±8 (112–128 V c.a.) | ±12 (108–132 V c.a.) | ±20 (100–140 V c.a.) |
| AP7752J | 100 V c.a. | ±5 (95–105 V c.a.) | ±10 (90–110 V c.a.) | ±15 (85–115 V c.a.) |
| AP7753 | 120 V c.a. | ±8 (112–128 V c.a.) | ±12 (108–132 V c.a.) | ±20 (100–140 V c.a.) |

Recupero di una password perduta

Per accedere alla console di comando è possibile utilizzare un computer locale (cioè un computer connesso all'ATS mediante la porta seriale).

1. Selezionare una porta seriale sul computer locale e disattivare gli eventuali servizi che utilizzano tale porta.
2. Collegare il cavo di comunicazione alla porta selezionata del computer e alla porta seriale dell'ATS.
3. Eseguire un programma di emulazione terminale (quale HyperTerminal) e configurare la porta selezionata come segue:
 - 9600 bps
 - 8 bit di dati
 - nessuna parità
 - 1 bit di stop
 - nessun controllo di flusso
4. Premere INVIO, più volte, se necessario, per visualizzare il prompt **User Name** (Nome utente). Se il prompt **User Name** non viene visualizzato, controllare che:
 - la porta seriale non sia al momento utilizzata da un'altra applicazione;
 - le impostazioni del terminale siano corrette secondo quanto specificato al passaggio 3;
 - il cavo utilizzato sia quello corretto secondo quanto specificato al passaggio 2.
5. Premere **Reset** (Ripristina). Il LED Status lampeggia alternando il colore arancione al colore verde. Premere **Reset** una seconda volta mentre il LED lampeggia per ripristinare temporaneamente il nome utente e la password predefiniti.
6. Premere INVIO il numero di volte necessario a visualizzare nuovamente il prompt **User Name**, quindi utilizzare il dato predefinito, **apc**, come nome utente e password. Se dopo la nuova visualizzazione del prompt **User Name**, la procedura di accesso impiega più di 30 secondi, sarà necessario ripetere il passaggio 5 e rieseguire la procedura di accesso.
7. Dal menu **Control Console** selezionare **System** (sistema) e quindi **User Manager** (gestione utenti).
8. Selezionare **Administrator** (amministratore) e modificare le impostazioni di **User Name** e **Password**, attualmente impostate su **apc**.
9. Premere la combinazione di tasti CTRL+C, chiudere la sessione, ricollegare i cavi seriali precedentemente scollegati e riavviare i servizi precedentemente disattivati.

Garanzia

La garanzia limitata fornita da American Power Conversion (APC®) nella presente dichiarazione di garanzia di fabbricazione limitata vale solo per i prodotti acquistati ad uso commerciale o industriale per il normale svolgimento dell'attività dell'acquirente.

Termini della garanzia

APC garantisce che i propri prodotti sono esenti da difetti nei materiali e nella lavorazione per un periodo di due anni a partire dalla data di acquisto. Gli obblighi di APC ai sensi di questa garanzia si limitano alla riparazione o sostituzione, a propria discrezione, di tali prodotti difettosi. Questa garanzia non si applica ad apparecchiature che hanno subito danneggiamenti in seguito a incidenti, negligenza, uso erraneo, alterazioni o modifiche effettuate con qualsiasi mezzo. La riparazione o sostituzione di un prodotto difettoso o parte di esso non estende il periodo di garanzia originale. Tutti i componenti forniti a norma della presente garanzia possono essere nuovi o ricondizionati in fabbrica.

Garanzia non trasferibile

La presente garanzia ha validità soltanto per l'acquirente originario, che deve aver registrato correttamente il prodotto. È possibile registrare il prodotto sul sito Web di APC all'indirizzo www.apc.com.

Esclusioni

In base alla presente garanzia, APC non potrà essere ritenuta responsabile se alla verifica e all'esame del prodotto verrà rilevato che il supposto difetto del prodotto non esiste o è stato causato da uso non corretto, negligenza, installazione o verifica impropria da parte dell'acquirente o di terzi. APC declina inoltre ogni responsabilità in caso di riparazione o modifica non autorizzate di tensione o di collegamento elettrico inadeguati o errati, condizioni operative in loco non appropriate, presenza di elementi corrosivi, riparazione, installazione o avvio da parte di personale non autorizzato da APC, modifica della collocazione o dell'impiego, esposizione ad agenti atmosferici, calamità naturali, incendi, furto o installazione contraria a raccomandazioni e specifiche fornite da APC o in ogni caso nel quale il numero di serie APC sia stato alterato, rovinato o rimosso e per qualunque altra causa che non rientri nell'utilizzo preposto.

NON ESISTONO GARANZIE, IMPLICITE O ESPLICITE, RELATIVE AL PRODOTTO VENDUTO, REVISIONATO O ALLESTITO AI SENSI DEL PRESENTE CONTRATTO. APC DECLINA OGNI GARANZIA IMPLICITA DI COMMERCIALIZZABILITÀ, SODDISFAZIONE O IDONEITÀ PER UNO SCOPO SPECIFICO. LE GARANZIE ESPRESSE DI APC NON VERRANNO AUMENTATE, DIMINuite O INTACcate E NESSUN OBBLIGO O RESPONSABILITÀ SCATURIRÀ DALLA PRESTAZIONE DI ASSISTENZA TECNICA DA PARTE DI APC IN RELAZIONE AI PRODOTTI. I SUDDETTI RIMEDI E GARANZIE SONO ESCLUSIVI E SOSTITUISCONO TUTTI GLI ALTRI RIMEDI E GARANZIE. LE GARANZIE SUINDICATE COSTITUISCONO L'UNICA RESPONSABILITÀ DI APC E IL RIMEDIO ESCLUSIVO DELL'ACQUIRENTE PER QUALUNQUE VIOLAZIONE DI TALI GARANZIE. LE GARANZIE APC SONO RIVOLTE ESCLUSIVAMENTE ALL'ACQUIRENTE E NON SONO ESTENDIBILI A TERZI.

IN NESSUNA CIRCOSTANZA APC O SUOI FUNZIONARI, DIRIGENTI, AFFILIATI O IMPIEGATI SARANNO RITENUTI RESPONSABILI PER QUALSIASI DANNO DI NATURA INDIRETTA, SPECIALE, CONSEGUENZIALE O PUNITIVA RISULTANTE DALL'USO, ASSISTENZA O INSTALLAZIONE DEI PRODOTTI, SIA CHE TALI DANNI ABBIANO ORIGINE DA ATTO LECITO O ILLECITO, INDIPENDENTEMENTE DA NEGLIGENZA O RESPONSABILITÀ, SIA CHE APC SIA STATA AVVISATA IN ANTICIPO DELLA POSSIBILITÀ DI TALI DANNI. NELLA FATTISPECIE, APC DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ PER EVENTUALI COSTI, QUALI MANCATI UTILI O RICAVI, PERDITA DI APPARECCHIATURE, MANCATO UTILIZZO DELLE APPARECCHIATURE, PERDITA DI SOFTWARE E DI DATI, SPESE DI SOSTITUZIONE, RICHIESTE DI RISARCIMENTO DA PARTE DI TERZI O ALTRO.

LA PRESENTE GARANZIA NON PUÒ ESSERE MODIFICATA O ESTESA DA RIVENDITORI, RAPPRESENTANTI O DIPENDENTI DI APC. SE SI VERIFICA LA NECESSITÀ DI MODIFICARE I TERMINI DELLA GARANZIA, CIÒ PUÒ AVVENIRE UNICAMENTE PER ISCRITTO, CON LA FIRMA DI UN FUNZIONARIO APC E DEI RAPPRESENTANTI LEGALI.

Richiesta di indennizzo in base alla garanzia

Per problemi relativi a richieste di indennizzo è possibile rivolgersi alla rete di assistenza clienti APC, accedendo alla pagina Assistenza disponibile sul sito Web di APC all'indirizzo **www.apc.com/support**. Selezionare il proprio paese dall'apposito menu a discesa nella parte superiore della pagina Web. Fare clic sulla scheda Assistenza per ottenere informazioni su come contattare il servizio di assistenza clienti per la propria zona.

Informativa sulle apparecchiature di supporto vitale

Note generali

American Power Conversion (APC) non consiglia l'utilizzo dei propri prodotti nelle seguenti situazioni:

- nelle applicazioni di supporto vitale dove un guasto o un malfunzionamento del prodotto APC potrebbe provocare un guasto al dispositivo di supporto vitale o influire in modo significativo sulla sua sicurezza e affidabilità;
- con applicazioni per la cura diretta del paziente.

APC non vende consapevolmente i propri prodotti per l'utilizzo in tali applicazioni, salvo ricezione per iscritto di garanzie soddisfacenti da parte di APC in cui venga esplicitamente dichiarato che (a) i rischi di lesioni o danni sono stati ridotti al minimo, (b) il cliente si assume la responsabilità in merito a tali rischi e (c) la responsabilità di APC viene adeguatamente tutelata in ogni circostanza.

Esempi di apparecchiature di supporto vitale

La definizione *apparecchiatura di supporto vitale* include, in modo non limitativo, analizzatori di ossigeno per neonati, stimolatori nervosi (utilizzati sia in anestesia sia in terapia antalgica o altri scopi), dispositivi per le trasfusioni, pompe per il sangue, defibrillatori, monitor per le aritmie, pacemaker, sistemi di emodialisi, sistemi per la dialisi peritoneale, incubatrici con ventilatori, ventilatori (per adulti e neonati), ventilatori per l'anestesia, pompe di infusione e altri dispositivi ritenuti "critici" dall'ente statunitense FDA.

Apparecchiature per impianti di grado ospedaliero e per la protezione contro le dispersioni di corrente possono essere ordinate a parte per molti sistemi UPS APC. APC dichiara che le unità con tali modifiche non sono certificate o considerate di livello ospedaliero da APC o altre organizzazioni. Perciò tali unità non possiedono i requisiti necessari per essere utilizzate nella cura diretta del paziente.

Interferenze radio



Qualsiasi modifica apportata all'unità non espressamente approvata dal personale preposto al controllo della conformità potrebbe annullare l'autorizzazione all'uso dell'apparecchio concessa all'utente.

USA—FCC

This equipment has been tested and found to comply with the limits for a Class A digital device, pursuant to part 15 of the FCC Rules. These limits are designed to provide reasonable protection against harmful interference when the equipment is operated in a commercial environment. This equipment generates, uses, and can radiate radio frequency energy and, if not installed and used in accordance with this user manual, may cause harmful interference to radio communications. Operation of this equipment in a residential area is likely to cause harmful interference. The user will bear sole responsibility for correcting such interference.

Canada—ICES

This Class A digital apparatus complies with Canadian ICES-003.

Cet appareil numérique de la classe A est conforme à la norme NMB-003 du Canada.

Japan—VCCI

This is a Class A product based on the standard of the Voluntary Control Council for Interference by Information Technology Equipment (VCCI). If this equipment is used in a domestic environment, radio disturbance may occur, in which case, the user may be required to take corrective actions.

この装置は、情報処理装置等電波障害自主規制協議会（VCCI）の基準に基づくクラス A 情報技術装置です。この装置を家庭環境で使用すると、電波妨害を引き起こすことがあります。この場合には、使用者が適切な対策を講ずるように要求されることがあります。

Taiwan—BSMI

警告使用者：
這是甲類的資訊產品，在居住的環境中使用時，可能會造成射頻干擾，在這種情況下，使用者會被要求採取某些適當的對策。

Australia and New Zealand

Attention: This is a Class A product. In a domestic environment this product may cause radio interference in which case the user may be required to take adequate measures.

European Union

This product is in conformity with the protection requirements of EU Council Directive 89/336/EEC on the approximation of the laws of the Member States relating to electromagnetic compatibility. APC cannot accept responsibility for any failure to satisfy the protection requirements resulting from an unapproved modification of the product.

This product has been tested and found to comply with the limits for Class A Information Technology Equipment according to CISPR 22/European Standard EN 55022. The limits for Class A equipment were derived for commercial and industrial environments to provide a reasonable protection against interference with licensed communication equipment.

Attention: This is a Class A product. In a domestic environment this product may cause radio interference in which case the user may be required to take adequate measures.

Assistenza clienti APC nel mondo

L'Assistenza clienti per questo ed altri prodotti APC è disponibile gratuitamente tramite una delle modalità descritte di seguito.

- Visitando il sito Web di APC per trovare le risposte alle domande più frequenti (FAQ), per accedere ai documenti nell'APC Knowledge Base e per chiedere assistenza.
 - **www.apc.com** (sede principale della società)
Collegarsi alle pagine Web APC dei paesi specifici, ciascuna delle quali contiene le informazioni relative all'assistenza ai clienti.
 - **www.apc.com/support/**
Supporto generale con FAQ, Knowledge Base e-assistenza.
- Contattare un Centro assistenza clienti APC via telefono o e-mail.
 - Centri regionali:

| | |
|---|---------------------------------|
| InfraStruXure Linea diretta assistenza clienti | (1)(877)537-0607 (numero verde) |
| Sede principale APC Stati Uniti, Canada | (1)(800)800-4272 (numero verde) |
| America Latina | (1)(401)789-5735 (Stati Uniti) |
| Italia | +800 0272 0272 |
| Europa, Medio Oriente, Africa | (353)(91)702000 (Irlanda) |
| Giappone | (0) 3 5434-2021 |
| Australia, Nuova Zelanda, area del Sud Pacifico | (61) (2) 9955 9366 (Australia) |

- Centri locali e nazionali: visitare il sito **www.apc.com/support/contact** per informazioni.

Contattare il rappresentante APC o altri distributori da cui si è acquistato il prodotto APC per informazioni sull'assistenza clienti locale.

Copyright su tutti i contenuti © 2007 American Power Conversion Corporation. Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione totale o parziale senza autorizzazione. APC, il logo APC, InfraStruXure e NetShelter sono marchi di American Power Conversion Corporation. Tutti gli altri marchi, nomi dei prodotti e nomi aziendali appartengono ai rispettivi proprietari e sono utilizzati a soli scopi informativi.

